

Giornalista del giorno: Michele Di Salvo, l'Unità – bis

La prima legge di iniziativa parlamentare discussa su Lex è stata quella relativa alla abolizione del finanziamento pubblico all'editoria. La proposta di legge, dopo essere stata migliorata dai cittadini, è stata presentata alla Camera dal portavoce M5S. Michele Di Salvo de l'Unità non è molto informato e non lo sapeva, può leggere il testo della legge qui e rettificare il suo articolo.

[...] Così come rapidamente è cresciuto, in meno di due anni il Movimento di Grillo e Casaleggio ha decisamente “stufato”. [...] Grillo [...] ha indicato ai suoi un nemico generico, la Casta. [...] Una soluzione unica, che anche questa attraversava tutti i livelli sociali, professionali, geografici, di istruzione: nemico unico, fiancheggiatore unico. Tutti assieme, casta, giornalisti, pensionati, operai, dipendenti pubblici e privati, studenti finirono nel calderone dell’ “infondo (*in fondo, ndr*) io vi capisco”. Continua in questi giorni ad allungare la sua lista di proscrizione, in cui prima c'erano solo giornalisti, mentre adesso ci sono anche blogger, registi, fumettisti del giorno, indicando quanti soldi pubblici quelle testate avevano ricevuto negli anni. Eppure né per la Rai il presidente della Commissione di Vigilanza pentastellalto e fedelissimo Fico ha proposto nulla di concreto, né per i giornali un gruppo di poco meno di 200 parlamentari tra Camera e Senato ha proposto alcuna legge di riforma del sistema editoriale, che consideri l'eliminazione del finanziamento pubblico, ma anche riveda – semmai – il sistema complessivo della distribuzione e i tetti e i cartelli della raccolta pubblicitaria. Già, conviene ripetere che siamo al 68esimo posto per libertà di stampa e accusare di complottismo chi fa informazione che non mettere mano ad un

settore con competenza anche perché quella non la puoi inventare." *Michele Di Salvo, l'Unità*

PS: Finanziamenti pubblici percepiti da l'Unità a partire dal 2003

2003: 6.817.231,05 euro

2004: 6.507.356,94 euro

2005: 6.507.356,93 euro

2006: 6.507.356,94 euro

2007: 6.377.209,80 euro

2008: 6.377.209,80 euro

2009: 6.377.209,80 euro

2010: 5.656.442,55 euro

2011: 3.709.854,40 euro

2012: 3.615.894,65 euro